



ORIGINAL E



COMUNE DI SCICLI

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N. 52

Del 24/05/2023

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 – Ordinanza assegnazione somme Tribunale Ordinario di Sciacca del 14/06/2022 – Atto di transazione Sig.ra Obinu Giovanna.

L'anno duemilaventitre il giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 18,25 e ss. si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di convocazione del Vice Presidente prot. gen. n. 20180 del 18/05/2023, notificato a norma di legge, presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
FICILI	ANGELA DESIRE'		X
GIANNONE	VINCENZO	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO		X
DI BENEDETTO	ANDREA	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA		X
PUGLISI	GIUSEPPE	X	
ARRABITO	GIUSEPPE	X	
LOPES	MARCO		X
CAUSARANO	SALVATORE	X	
MICARELLI	SABRINA	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
IURATO	DEBORA	X	
MURIANA	STEFANIA	X	
RICCOTTI	CATERINA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 12. Assenti n. 4

Presiede l'adunanza il Vice Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Andrea Di Benedetto.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco, Geom. Marino, e gli Assessori Dott.ssa Portelli, Geom. Giannone e Rag. Puglisi .

Partecipa ed assiste alla seduta la Segretaria Generale, Dott.ssa Nadia Gruttadauria.

Sono altresì presenti i Responsabili di E.Q., Dott.ssa Sgarlata e Sig.ra Verdirame.

Scrutatori i Consiglieri Iurato Debora, Muriana Stefania e Riccotti Caterina.

Il Vice Presidente del Consiglio, Sig. Andrea Di Benedetto, pone in trattazione il punto n.5 dell'Ordine del Giorno, ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 – Ordinanza assegnazione somme Tribunale Ordinario di Sciacca del 14/06/2022 – Atto di transazione Sig.ra Obinu Giovanna e, su richiesta dell'Amministrazione, dà la parola alla Responsabile di E.Q. del Settore II^ Benessere di Comunità – Cultura e Istruzione, sig.ra Verdirame per la presentazione della proposta.

La sig.ra Verdirame illustra dettagliatamente la proposta, evidenziando che la vertenza scaturisce dall'esito di un procedimento di pignoramento presso terzi per debiti della “Serenità Società Cooperativa”, con la quale il Comune di Scicli aveva avuto rapporti economici.

Nonostante più volte l'ufficio avesse trasmesso note scritte al Tribunale Civile di Sciacca per evidenziare come nessuna somma fosse dovuta dal Comune di Scicli alla Serenità Società Cooperativa e come, dunque, il pignoramento presso terzi non potesse trovare esito presso questo Ente, il Tribunale ha emesso una ordinanza di assegnazione somme a favore del pignorante che, in data 11/08/2023, è stata notificata all'Ente, munita di formula esecutiva. Avverso detta ordinanza non è stata proposta opposizione, pertanto, con successivo atto di precetto, la creditrice ha intimato al Comune di Scicli di pagare entro dieci giorni dalla notifica la complessiva somma di € 8.162,64.

Ritenuto, dunque, ormai vano, sul piano procedurale, ogni tentativo di opposizione, l'Ente ha proposto di definire transattivamente la vertenza con il pagamento della sola somma indicata nell'ordinanza di assegnazione, senza interessi e successive occorrenze. La proposta transattiva è stata accettata per cui dopo il riconoscimento del debito fuori bilancio si procederà al pagamento con un risparmio per l'Ente.

Successivamente, chiede di intervenire la Consigliera Riccotti anticipando il proprio voto favorevole in quanto trattasi di debito fuori bilancio derivante da provvedimento giudiziale, ponendo tuttavia il punto sulla fondamentale importanza di assicurare all'Ente un ufficio legale dotato delle risorse necessarie ad evitare che si verificino tali episodi.

Alle ore 19:30 si allontana la Consigliera Muriana. Presenti n. 11 Consiglieri

Successivamente, chiede di intervenire la Consigliera Buscema, la quale condivide l'intervento della collega Riccotti e evidenzia come sia fondamentale evitare che si creino debiti fuori bilancio, soprattutto quando è possibile evitarli.

Successivamente, chiede la parola la consigliera Pacetto, la quale invita il Sindaco, riguardo l'Avvocatura comunale, a cercare una soluzione per coprire la posizione del funzionario profilo avvocato, magari attraverso un bando di concorso così come è stato fatto per la Farmacia Comunale.

La Consigliera Mirabella F.M. rientra in aula alle ore 19:33. Presenti n. 12 Consiglieri.

Concluso l'intervento, il Vice Presidente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione a scrutinio palese, per alzata e seduta, la proposta di deliberazione consiliare n. 02 del 02/05/2023, a firma del responsabile di E.Q. del Settore II^, Benessere di Comunità – Cultura e Istruzione, Sig.ra Verdirame ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 – Ordinanza assegnazione somme Tribunale Ordinario di Sciacca del 14/06/2022 – Atto di transazione Sig.ra Obinu Giovanna, con il seguente esito:

Consiglieri Presenti n. 12 (Giannone, Di Benedetto, Mirabella F.M., Buscema, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato, Riccotti). Assenti n. 4 (Ficili, Mirabella I.B., Lopes e Muriana).

Voti favorevoli n. 12 (Giannone, Di Benedetto, Mirabella F.M., Buscema, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato, Riccotti).

Il Vice Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione consiliare n. 02 del 02/05/2023, a firma del responsabile di E.Q. del Settore II[^], Benessere di Comunità – Cultura e Istruzione, Sig.ra Verdirame ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 – Ordinanza assegnazione somme Tribunale Ordinario di Sciacca del 14/06/2022 – Atto di transazione Sig.ra Obinu Giovanna, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica espresso dal Responsabile di E.Q. del Settore II[^] Benessere di Comunità – Cultura e Istruzione, Sig.ra Verdirame e di regolarità contabile espresso dal Responsabile di E.Q. del Settore III[^] Finanze, Dott.ssa Galanti;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, acquisito al prot. n. 18977 dell'11/05/2023, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito favorevole della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente e la L.R. n. 48 del 11/12/1991,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione consiliare n. 02 del 02/05/2023, a firma del responsabile di E.Q. del Settore II[^], Benessere di Comunità – Cultura e Istruzione, Sig.ra Verdirame ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 – Ordinanza assegnazione somme Tribunale Ordinario di Sciacca del 14/06/2022 – Atto di transazione Sig.ra Obinu Giovanna, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Successivamente, l'A.C. chiede che venga posta ai voti l'immediata esecutività dell'atto.

Il Vice Presidente del Consiglio pone in votazione a scrutinio palese, per alzata e seduta l'immediata esecutività dell'atto, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 12 (Giannone, Di Benedetto, Mirabella F.M., Buscema, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato, Riccotti). Assenti n. 4 (Ficili, Mirabella I.B., Lopes e Muriana).

Voti favorevoli n. 12 (Giannone, Di Benedetto, Mirabella F.M., Buscema, Puglisi, Arrabito, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato, Riccotti).

Il Vice Presidente, dichiara che l'immediata esecutività dell'atto è approvata all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE II BENESSERE DI COMUNITA' - CULTURA E
ISTRUZIONE



Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 02

Del 02.05.2023

OGGETTO:	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 - Ordinanza assegnazione somme Tribunale Ordinario di Sciacca del 14/06/2022 – Atto di transazione Sig.ra Obinu Giovanna
-----------------	---

La sottoscritta Angela Maria Verdirame, nella qualità di Responsabile di E.Q. del Settore II Benessere di Comunità Cultura e Istruzione, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni

Premesso che:

- all'esito del procedimento di pignoramento presso terzi recante n.r.g. es. 266/2021 – promosso dal creditore Giovanna Obinu, con l'intervento della signora Loredana Sgarlata in danno della Serenità Società Cooperativa – il Tribunale Civile di Sciacca – Sezione Esecuzioni rendeva, in data 14.06.2022, l'ordinanza di assegnazione somme con la quale assegnava “in conto del maggior credito vantato, al creditore procedente ed al creditore intervenuto, in proporzione al credito rispettivamente vantato, il credito dichiarato dal terzo pignorato Comune di Scicli fino alla concorrenza di € 12.225,00”;
- la suddetta ordinanza di assegnazione somme, munita di formula esecutiva, veniva notificata all'Ente in data 11.08.2022;
- in seguito alla notifica della ordinanza di assegnazione il Comune di Scicli non ha proceduto al pagamento dovuto e non ha proposto opposizione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 617 c.p.c.;

Dato atto che con successivo atto di precetto, notificato in data 07/01/2023, prot. n. 774, la sig.ra Obinu Giovanna ha intimato al Comune di Scicli di pagare entro dieci giorni dalla notifica del presente atto di precetto la complessiva somma di € 8.162,64, oltre interessi maturandi e successive occorrente;

Dato atto, altresì, che l'ordinanza di assegnazione somme, non essendo stata opposta, costituisce valido titolo esecutivo, gravando sul terzo pignorato far valere tempestivamente le eventuali eccezioni come opposizione all'ordinanza di assegnazione ex art. 617 c.p.c. e non come opposizione agli eventuali successivi atti esecutivi;

Vista la nota del 17/03/2023, prot. n. 11617, con l'Ente ha prospettato alla sig.ra Obinu Giovanna, per il tramite di suo legale, la possibilità di definire transattivamente la vertenza con il pagamento, in favore della stessa, della somma di € 8.162,64 *omnia*, pari alla somma originariamente assegnata dal giudice oltre alle spese di precetto da corrispondere in un'unica soluzione ed entro sessanta giorni dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo;

Dato atto che, in data 29/03/2023, è pervenuta al protocollo dell'Ente, n. 13233, formale accettazione della superiore proposta transattiva da parte del legale della creditrice;

Richiamato l'art. 1965 del Codice Civile, a mente del quale la transazione è il contratto col quale le parti, facendosi reciproche concessioni, pongono fine a una lite;

Ricordato che, secondo la dottrina, affinché un accordo possa qualificarsi come “atto di transazione” è necessario che dalla relativa scrittura risultino gli elementi essenziali del negozio, quali: I) la comune volontà delle parti di comporre una controversia in atto; II) la res dubia, ossia la materia oggetto delle contrastanti pretese giuridiche delle parti; III) un nuovo regolamento di interessi che, mediante reciproche concessioni, sostituisca quello precedente foriero della lite e che tutti e tre questi elementi sono presenti nel caso in oggetto;

Precisato che uno degli elementi che l'Ente deve considerare per transare è sicuramente la convenienza economica in relazione all'incertezza del giudizio, intesa quest'ultima in senso relativo, da valutarsi in rela-

zione alla natura delle pretese, alla chiarezza della situazione normativa e ad eventuali orientamenti giurisprudenziali;

Vista la delibera di G. C. n. 29 del 19.04.2023 ad oggetto “Obinu Giovanna c/o Comune di Scicli – Approvazione atto di transazione e relativo schema di transazione”;

Ritenuto vantaggioso per l’Ente procedere ad accordo bonario con la sig.ra Obinu Giovanna, atteso che esso permette di realizzare un abbattimento dei costi derivanti dall’ordinanza di assegnazione somme (non opposta) e dall’atto di precetto, oltre ad evitare gli ulteriori costi della procedura esecutiva cui l’Ente si espone in caso di mancato pagamento, entro i termini, delle somme intimate con l’atto di precetto;

Preso atto che in data 20.04.2023 si è provveduto alla stipula del suddetto accordo fra le parti, stabilendo fra l’altro, di corrispondere l’importo di € 8.162,64 in un’unica soluzione ed entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del citato accordo transattivo;

Dato atto che, con la medesima deliberazione, la Giunta Comunale ha demandato alla Responsabile del Settore II – Benessere di Comunità la predisposizione della proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall’ordinanza di assegnazione somme di cui all’oggetto, da sottoporre al Consiglio Comunale in qualità di organo competente;

Dato atto che:

- è necessario riconoscere la spesa derivante dall’ordinanza in questione con le ordinarie procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000;
- quest’ultima norma prevede le sentenze esecutive tra le ipotesi tassative in cui, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Considerato che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell’ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all’azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all’art. 2041 c.c.;
- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l’Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall’art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23.02.2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all’esterno dello stesso (sul cui contenuto l’Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

Visto il parere della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Sicilia, n. 177 del 13/05/2015, secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell’art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del Consiglio Comunale;

Visto il parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti, Sezione Campania, con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all’art. 194 lett. a) D.lgs. n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all’esterno di esso;

Richiamato il punto 97 del principio contabile n. 2 redatto dall’Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell’Interno, che così recita: “Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell’art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l’ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l’imputazione della spesa all’esercizio in cui il debito è sorto. Tale adempimento

deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese. La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte”;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 24.11.2022, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022/2024 e dato atto che la somma di cui alla presente deliberazione sarà impegnata nel relativo capitolo di bilancio relativo all'esercizio 2023, previo prelievo dal Fondo Rischi Contenzioso;

Vista la determina sindacale n. 5 del 19.04.2023 con la quale è stata prelevata la complessiva somma di € 8.162,64 dal Cap. 37 “Fondo soccombenze procedimenti legali” della Miss/Progr/Tit. 20.03.01 – Macroaggregato 10 del bilancio di previsione 2022/2024 – esercizio 2023 - approvato con delibera di C.C. n. 53 del 24.11.2022 e portata in aumento al macroaggregato di spesa riportato nel prospetto “A” ivi allegato;

Dato atto che:

- sulla presente proposta deve essere acquisito il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 6);
- la proposta di deliberazione consiliare deve essere trasmessa all'Organo di Revisione e alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;

Visti i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi ai sensi della L.R.48/91 come modificata dalla L.R. n. 30/2000;

Visto il D.lgs. n. 267/2000, Testo Unico Enti Locali;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione

le premesse in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. **di riconoscere**, per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi qui integralmente ripetute e trascritte, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, la legittimità del debito fuori bilancio di complessivi € 8.162,64, pari alla somma assegnata originariamente dal giudice oltre alle spese di precepto, da corrispondere in un'unica soluzione ed entro sessanta giorni dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo;
2. **di dare atto** che l'importo complessivo di € 8.162,64 verrà imputato alla Missione 12 – Programma 2 – Titolo 1 - Macroaggregato 10 - Cap 1 - del bilancio di previsione 2022/2024 – annualità 2023 - esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 – comma 1 – del D.Lgs n. 267/2000 - che presenta la necessaria disponibilità, giusta, in tal senso, la determina sindacale n. 5 del 19.04.2023;
3. **di disporre** la trasmissione del presente atto al Collegio dei Revisori ed alla Sezione Regionale della Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002;
4. **di dare atto** che le spese di cui alla sentenza oggetto della presente deliberazione saranno liquidate con successivo provvedimento dirigenziale a firma del Responsabile titolare di E.Q. competente;
5. **di ritenere** la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere al pagamento di cui sopra, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo ed evitare la proposizione di azioni esecutive in danno del Comune.

Il Responsabile di E.Q. Settore II
Angela Verdrame



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE II BENESSERE DI COMUNITA' - CULTURA E ISTRUZIONE



Allegato alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 02.05.2023

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 - Ordinanza assegnazione somme Tribunale Ordinario di Sciacca del 14/06/2022 – Atto di transazione Sig.ra Obinu Giovanna.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 E AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 02.05.2023

Il Responsabile di E.Q.
Angela Verdirame

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE

(PREN. 244/2023)

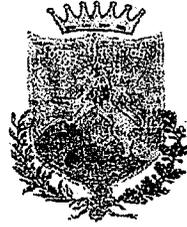
Scicli, li 04.05.2023



Il Responsabile di E.Q. Settore III
Dott.ssa Grazia Maria Galanti

G. Galanti

Prot. n. 18977
DELLI 11/05/2023



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno 2023, il giorno nove del mese di maggio, presso gli uffici del comune di Scicli, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, composto da:

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente

Dott. Roberto Mellina – Componente

Inizia l'esame della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 trasmessa via pec in data 08/05/2023, prot. 0018472/2023, predisposta dal Titolare E.Q. del Settore II Benessere di Comunità Cultura e Istruzione avente per oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 - Ordinanza assegnazione somme Tribunale Ordinario di Sciacca del 14/06/2022 – Atto di transazione Sig.ra Obinu Giovanna."**, munita del parere favorevoli sulla regolarità tecnica dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), espresso in data 02/05/2023 dal Titolare E.Q. del Settore II Benessere di Comunità Cultura e Istruzione, Sig.ra Angela Verdirame. Inoltre, è presente parere favorevole sulla regolarità contabile dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) espresso in data 04/05/2023 dal Capo del Settore Finanze Dott.ssa Grazia Maria Galanti.

Atteso che:

- la soc. coop. "Serenità", con sede legale in Salaparuta (TP), è debitrice della sig.ra Obinu Giovanna;
- all'esito del procedimento di pignoramento presso terzi recante n.r.g. es. 266/2021 - promosso dal creditore Giovanna Obinu, con l'intervento della signora Loredana Sgarlata in danno della Serenità Società Cooperativa - il Tribunale Civile di Sciacca - Sezione Esecuzioni rendeva, in data 14.06.2022, l'ordinanza di assegnazione somme con la quale assegnava "in conto del maggior credito vantato, al creditore procedente ed al creditore intervenuto, in proporzione al credito rispettivamente vantato, il credito

dichiarato dal terzo pignorato Comune di Scicli fino alla concorrenza di € 12.225,00; la suddetta ordinanza di assegnazione somme, munita di formula esecutiva, veniva notificata all'Ente in data 11.08.2022;

- il Comune di Scicli non ha proceduto al pagamento dovuto e non ha proposto opposizione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 617 c.p.c.;

Dato atto che con successivo atto di precetto, notificato in data 07/01/2023, prot. n. 774, la sig.ra Obinu Giovanna ha intimato al Comune di Scicli di pagare entro dieci giorni dalla notifica del presente atto di precetto la complessiva somma di € 8.162,64, oltre interessi maturandi e successive occorrente;

Vista la nota del 17/03/2023, prot. n. 11617, con l'Ente ha prospettato alla sig.ra Obinu Giovanna, per il tramite di suo legale, la possibilità di definire transattivamente la vertenza con il pagamento, in favore della stessa, della somma di € 8.162,64 omnia, pari alla somma originariamente assegnata dal giudice oltre alle spese di precetto da corrispondere in un'unica soluzione ed entro sessanta giorni dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo;

Dato atto che, in data 29/03/2023, è pervenuta al protocollo dell'Ente, n. 13233, da parte del legale della creditrice, la disponibilità di accettare la superiore proposta transattiva;

Considerato che uno degli elementi che l'Ente deve considerare per transare è sicuramente la convenienza economica in relazione all'incertezza del giudizio, nel caso in esame determinato dal risparmio di ulteriori interessi e spese di esecuzione;

Vista la delibera di G. C. n. 29 del 19.04.2023 ad oggetto "Obinu Giovanna c/o Comune di Scicli - Approvazione atto di transazione e relativo schema di transazione";

Preso atto che in data 20.04.2023 si è provveduto alla stipula del suddetto accordo fra le parti, stabilendo fra l'altro, di corrispondere l'importo di € 8.162,64 in un'unica soluzione ed entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del citato accordo transattivo;

Dato atto che, con la medesima deliberazione, la Giunta Comunale ha demandato alla Responsabile del Settore II - Benessere di Comunità la predisposizione della proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall'ordinanza di assegnazione somme di cui all'oggetto, da sottoporre al Consiglio Comunale in qualità di organo competente;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 22/02/2023;
- la L.R. n. 48/1991

- l'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

Limitatamente alle proprie competenze il Collegio dei Revisori

Esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio n. 02 del 02/05/2023, predisposta dal Titolare E.Q. del Settore II Benessere di Comunità Cultura e Istruzione, ad oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 - Ordinanza assegnazione somme Tribunale Ordinario di Sciacca del 14/06/2022 – Atto di transazione Sig.ra Obinu Giovanna"**.

Fermo restando che in seguito alla notifica della ordinanza di assegnazione il Comune di Scicli non ha proceduto al pagamento dovuto e non ha proposto opposizione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 617 c.p.c., si rende necessario che vengano attivate tutte le azioni utili al fine di individuare i responsabili che hanno causato i maggiori oneri (somme non dovute) per l'Ente.

Inoltre la dichiarazione del terzo pignorato doveva essere, a suo tempo e in base alla documentazione posta in visione, negativa.

Si fa carico all'Ente di accertare eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti in merito al pagamento della superiore somma e di attivare le eventuali azioni di rivalsa.

In dettaglio, gli atti del fascicolo attuale con tutti gli allegati, unitamente all'eventuale delibera di riconoscimento del debito, accompagnati da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario Generale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che abbiano determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualche modo concorso alla sua concretizzazione, dovranno essere trasmessi da parte dell'Amministrazione, alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, ai sensi dell'art. 23 comma 5° della legge 289/02.

Il Collegio dei Revisore

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente



Dott. Roberto Mellina – Componente



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(*Sig. Andrea Di Benedetto*)

Di Benedetto Andrea



IL SEGRETARIO GENERALE

(*Dott.ssa Nadia Gruttadauria*)

Nadia Gruttadauria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(*Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009*)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 24/05/2023



decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)



perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)



IL SEGRETARIO GENERALE

Nadia Gruttadauria